



COMUNE DI PAISCO LOVENO
Provincia di Brescia
Codice Ente 10381

DELIBERAZIONE N. 45

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRELIEVO DAL FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO, EX ART.176 DEL D. LGS. N. 267/2000. 2° PROVVEDIMENTO DI PRELIEVO DA FONDI, BILANCIO 2024-2026.

L'anno **Duemilaventiquattro** addì **30** del mese di **Settembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Mascherpa Bernardo	Sindaco	P	
2	Calvetti Elisa	Assessore	P	
3	Zerbini Gian Bortolo	Assessore	P	
	Totale		3	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. Caforio Dott. Onofrio il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Mascherpa Bernardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 45 DEL 30/09/2024

OGGETTO: PRELIEVO DAL FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO, EX ART.176 DEL D. LGS. N. 267/2000. 2° PROVVEDIMENTO DI PRELIEVO DA FONDI, BILANCIO 2024-2026.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che i Fondi Rischi e Spese potenziali sono facoltativamente stanziati, a norma del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 167, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, nella missione 20, programma 03 del Bilancio di Previsione e su tali fondi non è possibile né impegnare né effettuare pagamenti;

RICHIAMATO l'art. 167 comma 3 sopra citato, il quale recita "è data facoltà agli Enti Locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del Programma "Altri Fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine Esercizio, le relative economie di Bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione è liberata dal vincolo";

ESAMINATO l'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL, che recita: "*I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno*".

RICHIAMATO l'art. 166 commi 1, 2, 2-bis e 2-ter del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL il quale, in riferimento ai prelievi dal Fondo di Riserva ordinario in termini *di competenza* testualmente recita:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo DI RISERVA non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento de totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in Bilancio;

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di Bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli art. 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in Bilancio".

RICHIAMATO l'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL il quale, in riferimento ai prelievi dal Fondo di Riserva *di cassa* testualmente recita:

"2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva", gli enti locali iscrivono un Fondo di Riserva di Cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo."

DATO ATTO che nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è previsto nell'esercizio 2024 un fondo spese di importo pari ad euro 2.557,00 per accantonamento di quota di indennità di fine mandato del Sindaco, allocato al codice di Bilancio 20.03-1.10 (Missione 20, programma 03, titolo 1, macroaggregato 10);

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 06 del 14/03/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di C.C. n. 05 del 14/03/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024-2026;

PRESO ATTO che a seguito delle consultazioni popolari per l'elezione del Sindaco in data 8 e 9 giugno 2024, in data 10.06.2024 è stato proclamato Sindaco del Comune di Paisco Lovenò il Sig. Bernardo Mascherpa, riconfermato a seguito delle elezioni suddette;

PRESO ATTO che il Sig. Mascherpa Bernardo ha concluso il precedente mandato elettorale, e che risulta pertanto necessario provvedere alla liquidazione della spettante indennità di fine mandato calcolata sulla base dell'indennità di carica effettivamente percepita nel quinquennio;

DATO atto che l'Ufficio di Segreteria ha quantificato la somma complessiva dovuta per indennità di fine mandato relativo al periodo dal 1.01.2023 al 09.06.2024 pari ad €. 987,00, a cui va aggiunto l'importo dovuto per IRAP per un importo arrotondato pari ad €. 84,00, rendendosi necessaria una variazione di complessivi arrotondati €. 1.071,00 relativi ad importi arrotondati di €. 987,00 per indennità di fine mandato ed €. 84,00 per IRAP;

CONSIDERATO che si rende necessario adottare n. 2 distinti provvedimenti di variazione e di prelievo al Bilancio di previsione 2024-2026, per le quote riferite al periodo 01.01.2023-31.12.2023 e al periodo 01.01.2024-09.06.2024;

RILEVATO che per la quota riferita al periodo 01.01.2023-31.12.2023 è stata accantonata la somma confluita nell'avanzo accantonato al 31.12.2023 nel rendiconto di gestione, per un importo complessivo pari ad €. 690,00;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale ha provveduto con propria delibera ad assumere una variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 per l'applicazione al bilancio 2024 dell'importo accantonato al 31.12.2023, pari ad €. 690,00;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere, per restante quota di indennità di fine mandato e IRAP relativa al periodo 01.01.2024-09.06.2024, al prelevamento dal Fondo accantonamento indennità fine mandato del Sindaco allocato al codice 20.03-1.10 del Bilancio di Previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa la somma necessaria

alla corresponsione della quota di indennità spettante e maturata con riferimento all'anno, pari a complessivi € 381,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, nel Bilancio di Previsione 2023-2025 sono stati stanziati, nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", i fondi accantonati per il pagamento della quota di indennità di fine mandato del sindaco relativa all'annualità 2024;

RITENUTO, in considerazione della conclusione del mandato elettorale del Sindaco, di procedere al prelevamento dal Fondo accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco, il quale opera come un fondo potenziale, dell'importo complessivo di **€. 381,00**;

ESAMINATO il prelievo agli stanziamenti di competenza dal "fondo accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco" previsto nel bilancio di previsione finanziaria 2024-2026, specificato nell'**allegato A)** alla presente deliberazione;

EVIDENZIATO che con il prelievo suddetto sono rispettati gli equilibri generali di Bilancio previsti dall'art. 193 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto all'**allegato B)**;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo, che rimane inalterato a seguito di prelievi dal fondo di cassa;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e in particolar modo gli artt. 166 e 176;
- il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1 e 4/2 allo stesso D.Lgs. 118/2011;
- il regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b) punto 2) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione rilascia pareri sulle Variazioni di Bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della Giunta;

DATO ATTO che tale variazione è di competenza della Giunta e quindi non è richiesto il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 2° comma e 147 bis 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e degli articoli 7 e 8 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 16/03/2013;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di disporre per i motivi esposti in premessa il prelievo di €. 381,00 agli stanziamenti di competenza dal "fondo accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco del bilancio di previsione finanziaria 2024/2026 contraddistinto dal codice 20.03-1.10, missione 20 (Fondi da ripartire) programma 03 (Altri Fondi) titolo 1 (spese correnti) macroaggregato 10 (altre spese correnti) del Bilancio di Previsione 2024-2026 Esercizio 2024 e dal Fondo di riserva di Cassa contraddistinto dal codice 20.01-1.10, missione 20 (Fondi da ripartire) programma 01 (Fondi di riserva) titolo 1 (spese correnti) macroaggregato 10 (altre spese correnti) del Bilancio di Previsione 2024-2026 Esercizio 2024 come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione, dando atto che a seguito del presente provvedimento di variazione la dotazione del predetto fondo ammonta ad € 462,00 in termini di competenza ed in termini di cassa ;
2. di destinare la suddetta somma per €. 351,00 al Codice di Bilancio 01.01-1.03 e per €. 30,00 al Codice di Bilancio 01.01-1.02;
3. Di dare atto che con il prelievo dal fondo potenziale sopra citato permangono gli equilibri generali di bilancio previsti dall'art. 193 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto depositato agli atti dell'ufficio ragioneria;
4. Di comunicare il presente prelievo al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 16 c. 2 del vigente regolamento di contabilità;
5. di dare atto che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 49, 2° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, atteso che nella P.O. dell'Ente non vi sono funzionari responsabili dei servizi;
6. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/2000;
7. di dichiarare con successiva unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, visto l'esito unanime favorevole dall'apposita votazione palese.

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 2° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 6 DEL 16.3.2013.

Il sottoscritto, Caforio Dott. Onofrio, Segretario Comunale del Comune di Paisco-Lovenò vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

PRELIEVO DAL FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO, EX ART.176 DEL D. LGS. N. 267/2000. 2° PROVVEDIMENTO DI PRELIEVO DA FONDI, BILANCIO 2024-2026.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 2° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e degli articoli 7 ed 8 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 6 del 16.3.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto in relazione alle sue competenze.

Paisco Lovenò, li 30/09/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Onofrio Dr. Caforio



Letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
Bernardo Mascherpa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio

Nr. 182
(del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del funzionario incaricato della pubblicazione, attesta che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico della presente deliberazioni viene in data odierna pubblicata nell'Albo elettronico presente sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.paisco-loveno.bs.it (articolo 32, comma 1 della legge nr. 69/2009) per quindici giorni consecutivi.

Paisco Lovenato, lì 18 NOV. 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000, il giorno _____ trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

Paisco Lovenato, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio